

GRANDE FIRENZE INTRE PUNTI

FRANCESCO CASINI

FIRENZE è grande, facciamo la Grande Firenze. Obiettivo raggiungibile attraverso tre punti: concretezza, visione e una road map precisa. Il tutto coinvolgendo soprattutto i cittadini, cuore autentico della nuova realtà.

La concretezza sta nel costruire un progetto politico capace di portare a servizi migliori e ad una più efficiente macchina amministrativa, senza perdere quanto i Comuni rappresentano per le Comunità, il loro essere istituzioni di riferimento, e rendendo la Grande Firenze occasione di crescita e sviluppo per l'intera Città metropolitana.

Ho parlato di concretezza e della Grande Firenze. A mio avviso dovranno farne parte almeno tutti i Comuni dell'hinterland. Anche il confronto con gli altri territori sarà importantissimo: lo dico da sindaco di un Comune che crede nella forza dell'area che lo circonda, il Sud Est fiorentino.

Concretezza e visione: la nostra idea di Grande Firenze non si identifica in un progetto squisitamente amministrativo e istituzionale, non è e non sarà una fusione a freddo. Dovrà portare con sé l'essenza più vera delle nostre città e borghi, le grandissime possibilità economiche dei territori, le straordinarie eccellenze culturali, le dinamiche sociali, l'internazionalità e la bellezza di Firenze e dei suoi dintorni.

Per tutto questo occorre una legge speciale per Firenze, un quadro normativo che getti le basi ed edifichi la nuova realtà: una Grande Firenze organizzata non più in quartieri, ma in veri e propri Municipi coordinati dal sindaco nella gestione dei grandi temi, dotati però di propri bilanci e ampia autonomia decisionale, per non perdere la storica funzione dei comuni quali trait d'union tra istituzioni e comunità, baluardo della democrazia nel nostro Paese.

Non servono quindi fughe in avanti, ma rapidità e coinvolgimento diretto dei cittadini e una road map. La mia proposta per la Grande Firenze è presentarsi con tali prospettive, sostenute da uno studio approfondito e da un'analisi accurata senza la quale è dura essere credibili, nei programmi elettorali delle amministrative 2019, contando su una consultazione popolare che appoggi il percorso e su un quadro normativo che agevoli il progetto e definisca modalità organizzative innovative per il nuovo ente.

Il ruolo stesso del Comune quale erogatore primario dei servizi per le Comunità impone di pensare e costruire ogni passaggio con estrema precisione.

La Grande Firenze è una svolta storica, da affrontare con i piedi per terra e lo sguardo lungo. L'edificazione di un Comune unico ha una portata storica altissima, che si fonda sul profondo sentire della sua Comunità.

L'autore è sindaco di Bagno a Ripoli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

